

S14  
LO NOSTRO



# MUNICIPIO DI MESSINA

COPIA DI DELIBERA DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE  
ADOTTATA DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Deliberazione n° 106/e del 15/11/2007

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DELLE PRESTAZIONI URBANISTICHE, NON RIENTRANTI TRA I SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI, SOGGETTE A CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART.43 4°COMMA DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 1997, N.449.

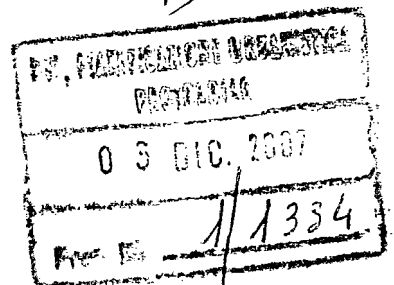
L'anno duemilasette il giorno Quindici del mese di Novembre nei locali del Palazzo Municipale del Comune di Messina, il sottoscritto Dott. Gaspare Sinatra, nominato Commissario straordinario con D.A. n° 2974 del 18 ottobre 2007, con l'assistenza per la sola verbalizzazione del Segretario Generale, Dott. Filippo RIBAUDDO -

AREA COORDINAMENTO  
URBANISTICA

prot. n. 1/1334 - 6.D.I.C.2007  
alla... Dip. Attinte Edilizia  
e Reprensione Abbandonismo  
C.e. And. Schiere

Il...  
(Firma: Quarta)

MUNICIPIO DI MESSINA  
DIPARTIMENTO EDILIZIA PRIVATA  
Si assegna ai sensi dell'art. 5 della L.R. 10/91  
al hgo WOTILO PER INFORMARE  
Messina li 15/11/2007 IL PERSONALE DIPARTIMENTO COPIA  
Ai COORDINATORI  
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO



*IL COMMISSARIO STRAORDINARIO*

Vista la proposta n° 113 del 10/10/07

CONSIDERATO che la stessa è munita dei pareri e delle attestazioni prescritte dagli artt. 53 e 54 della L. 8-6-1990, n° 142 (che ha modificato l'O.R.EE.LL. per effetto dell'art. 1, comma 1 - lett. a) della L.R. 11-12-91, n° 48) resi dai responsabili degli uffici competenti come da relazione in calce alla proposta medesima.

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

*DELIBERA*

- 1 - di approvare la proposta di cui in premessa allegata alla presente deliberazione;
- 2 - *attesa l'urgenza, rendere la presente delibera immediatamente esecutiva.*





# MUNICIPIO DI MESSINA

Delib. n°

5

all

PROPOSTA ISTRUITA DA : AREA COORDINAMENTO URBANISTICA

PROPONENTE: ASSESSORE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
Avv. A. Catalioto

15.11.2007

Consigliere Comunale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 113 DEL 10/10/2007

ATTRIBUTI

informatizzato



OGGETTO: Individuazione delle prestazioni urbanistiche, non rientranti tra i servizi pubblici essenziali, soggette a contributo ai sensi dell'art. 43, 4° comma della Legge 27 dicembre 1997, n. 449.

## *Il Consiglio Comunale*

### **PREMESSO:**

che l'art. 43 c. 4 della legge 27/12/1997 n. 449 prevede che le pubbliche amministrazioni individuano le prestazioni, non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente, e l'ammontare del contributo richiesto;

che l'art. 15 comma 1 lett. d) del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro degli Enti Locali del 01/04/1999 richiama il detto art. 43 c. 4 della legge n. 449/97, prevedendo che le somme introitate in tal modo siano destinate a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività e l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

che l'art. 26 lett. B del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del 29/09/2004 prevede le somme di cui all'art. 15 comma 1 lett. d) del C.C.N.L. 01/04/1999, tra le risorse variabili per la costituzione del fondo per le risorse decentrate;

**CONSIDERATO** che i Dipartimenti Attività Edilizia e Repressione abusivismo e Pianificazione Urbanistica e Servizio SIT, facenti parte dell'Area Coordinamento Urbanistica, in atto espletano le prestazioni edilizie ed urbanistiche comunali, condividendo locali e servizi generali;

che detti Dipartimenti sopportano, allo stato, carichi di lavoro rilevanti a fronte di una dotazione organica limitata (con particolare riguardo ad alcuni specifici profili professionali) e, comunque, sottodimensionata in relazione ai gravosi compiti e servizi di istituto nonché al crescente numero di istanze presentate;

che è stata attivata la concertazione con le Organizzazioni Sindacali, la RSU, gli Organi Professionali, le Associazioni degli industriali edili e la Associazioni dei consumatori come da verbali allegati al presente atto deliberativo;

**RITENUTO**, per quanto detto, opportuno e necessario attivare ogni possibile processo teso al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi edilizi ed urbanistici, raggiungendo in particolare gli obiettivi di riduzione dei tempi di rilascio degli atti e di eliminazione dell'arretrato;

**RITENUTO** pertanto necessario ed opportuno applicare l'art. 43 c. 4 della legge n. 449/1997 e le relative norme contrattuali richiamate, per l'attivazione del previsto contributo tariffario da parte dell'utenza per le prestazioni urbanistiche ed edilizie non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia dei diritti fondamentali;

**RITENUTO** di dover quantificare nella percentuale del \_\_\_\_\_% la quota parte di contributo per tariffa destinata alla incentivazione del personale comunale e nella percentuale del \_\_\_\_\_ la quota parte di contributo destinata all'acquisizione di beni e servizi, nonché per spese di manutenzione, relativi al funzionamento dei servizi addetti al rilascio degli atti in oggetto;

**RITENUTO** che la maggior parte delle somme destinate ad incentivazione del personale comunale debbano essere ripartite tra i dipendenti che producono il gettito mentre la restante parte può essere destinata alla incentivazione di tutto il personale comunale, dando mandato alla delegazione di parte pubblica di riservare in tal senso una quota non superiore al dieci per cento alla incentivazione di tutto il personale comunale, mentre la rimanente quota dovrà restare destinata ai dipendenti che contribuiscono alla formazione del gettito;

**VISTA** la allegata proposta per la individuazione delle prestazioni urbanistiche ed edilizie, non rientranti tra i servizi pubblici essenziali, soggette a contributo ai sensi dell'art. 43, 4° comma della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, predisposta dall'Area Coordinamento Politiche del Territorio, allegato e parte integrante del presente provvedimento;

**VISTA** la deliberazione di G.M. n. 93 del 20/03/2002 avente ad oggetto "Adeguamento diritti comunali di ufficio";

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**REGOLAMENTO COMUNALE**  
**PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 43 COMMA 4 DELLA LEGGE 27/12/99 N. 449**

Prestazioni edilizie ed urbanistiche erogate dal personale facente parte dell'Assessorato Pianificazione Urbanistica, Edilizia Privata e Tutela del Territorio (abusivismo edilizio) e dell'Area Coordinamento Politiche del Territorio (Dipartimento Edilizia Privata, Dipartimento Pianificazione Urbanistica, Dipartimento Tutela del territorio, Servizio SIT e Segreterie), non rientranti tra i servizi pubblici essenziali, da assoggettare al contributo previsto dall'art. 43 comma 4° della L. n. 449/97.

Il calcolo delle tariffe è stato effettuato sulla base della complessità dell'istruttoria dei procedimenti e sulle conseguenti ore di lavoro impiegate, nonché, ove del caso, dal costo sostenuto dall'amministrazione per l'acquisizione o la realizzazione della documentazione richiesta.

Per le concessioni edilizie è stata prevista una diversificazione degli importi in funzione delle cubature mentre per le autorizzazioni commerciali in funzione della grandezza della struttura

Sono altresì previsti casi di riduzione e di esonero per particolari categorie di utenti. Si è infatti tenuto conto delle categorie socialmente più deboli tramite l'esenzione o la riduzione per soggetti a basso reddito.

Il versamento della tariffa andrà effettuato prima del rilascio del provvedimento, se quest'ultimo sarà esitato entro i termini successivamente indicati (vedi nota). A tal fine farà fede la data finale apposta sull'atto o certificato (anche in caso di consegna o notifica successiva).

L'attestazione relativa al versamento dei diritti di ufficio deve essere allegato alla domanda. Ove l'attestazione sia mancante o carente, i termini per il rilascio dell'atto decorrono dalla data di effettiva presentazione della detta attestazione o della sua integrazione.



**INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI DA ASSOGETTARE A CONTRIBUTO E RELATIVE  
TARIFFE.**

*Le seguenti prestazioni sono direttamente assoggettate a contributo da versare sul cap. 327/2:*

<i>7-14 giorni</i>	<i>min</i>	<i>max</i>
Visione fascicoli di archivio	€ 5,00	€ 10,00
idem con urgenza (2-4 gg)	€ 10,00	€ 20,00
Rilascio copia atti	€ 0,50 a documento (atto) o elaborato, oltre spese di riproduzione.	

Il contributo previsto va corrisposto per ogni singola domanda, da presentare al protocollo. Per ogni domanda è possibile richiedere un massimo di due fascicoli (in tal caso dovrà essere corrisposto il contributo nella misura massima).

La richiesta di accesso agli atti, debitamente motivata, andrà regolarmente presentata al protocollo che provvederà al successivo inoltro, nel più breve tempo possibile, previa autorizzazione del responsabile dell'ufficio.

<i>5-10 giorni</i>	<i>min</i>	<i>max</i>
Copia CD richiesta da società diversa da quelle senza fini di lucro(*)	€ 150,00	€ 300,00
Copia CD richiesta da professionisti o altri tipi di società(*)	€ 50,00	€ 80,00

*(\*) contenente cartografia o altra documentazione di proprietà dell'Amministrazione (supporto a carico del richiedente)*

Il contributo previsto va corrisposto per ogni singola domanda. Per ogni domanda è possibile ottenere documentazione contenuta su un max di due CD (in tal caso dovrà essere corrisposto il contributo nella misura massima).

La richiesta andrà regolarmente presentata al protocollo che provvederà al successive inoltro, nel più breve tempo possibile, previa autorizzazione del responsabile dell'ufficio.

<b>2-5 giorni</b>	<b>da A0 fino a m 2,50 (*)</b>	<b>A1</b>	<b>A2</b>	<b>A3</b>	<b>A4</b>
<b>Copie/stampe vari formati</b>	€ 10,00 (copia)/ € 12,00 (stampa)	€ 7,00 (copia) € 8,00 (stampa)	€ 4,00 (copia) € 5,00 (stampa)	€ 0,50 (copia) € 2,00 (stampa)	€ 0,15 (copia) € 1,00 (stampa)
<b>idem con urgenza 1-3 giorni</b>	+ 30%				

Il contributo previsto va corrisposto per ogni singola copia o stampa.

La richiesta andrà regolarmente presentata al protocollo che provvederà al successivo inoltro, nel più breve tempo possibile, previa autorizzazione del responsabile dell'ufficio.

(\*) Per ogni metro o frazione (di almeno 50 cm) superiore ai m 2,50, è dovuto un contributo di ulteriori 2,00 €.

<b>Istruttoria urbanistico - edilizia per rilascio autorizzazioni commerciali e simili: 30 giorni dalla data di protocollo della richiesta</b>	
esercizio di vicinato	€ 50,00
media struttura di vendita	€ 100,00
grande struttura di vendita (sup. minore di 5.000,00 mq)	€ 200,00
grande struttura di vendita (sup. maggiore o uguale a 5.000,00 mq)	€ 300,00
centro commerciale fino a 5.000,00 mq	€ 250,00
centro commerciale maggiore di 5.000,00	€ 400,00

<b>30 giorni dalla data di protocollo della richiesta</b>	<i>min</i>	<i>max</i>
<b>Istruttoria urbanistico - edilizia per procedure relative a spostamenti/insediamenti/certificazioni farmacie</b>	€ 40,00	€ 80,00

Il contributo verrà corrisposto nella misura massima ove la ditta richiedente non sia in grado di indicare con precisione gli estremi dei provvedimenti edilizi di autorizzazione e/o concessione e/o agibilità, relativi all'immobile oggetto dell'attività.

<b>30 giorni dalla data di protocollo della richiesta</b>	<i>min</i>	<i>max</i>
<b>Istruttoria urbanistico - edilizia per procedure relative a concessione di aree demaniali e simili (parere ex art. 55 C.N., ecc.).</b>	€ 20,00	€ 30,00

Il contributo verrà corrisposto nella misura minima ove si tratti di area libera, nella misura massima nel caso in cui l'area sia edificata o nei sia prevista l'edificazione (ivi inclusi i casi di installazione di strutture precarie e/o temporanee).

<b>Rilascio di certificati di destinazione urbanistica: 30 giorni dalla data di protocollo della richiesta</b>	
Tariffa - cap. 327/2	€ 5,00 per ciascuna particella ed un massime di € 50,00 anche per più di quindici particelle, se ricadenti nello stesso foglio di mappa.
idem con urgenza	+ 50% sulla tariffa (1-5 giorni)
<b>Rilascio di certificati di destinazione urbanistica storico: 45 giorni dalla data di protocollo della richiesta</b>	

Tariffa – cap. 327/2	Per ciascuno strumento urbanistico interessato: € 5,00 per ciascuna particella ed un massimo di € 50,00 anche per più di quindici particelle, se ricadenti nello stesso foglio di mappa.
idem con urgenza	+ 30% sulla tariffa (1-7 giorni)
<b>Rilascio di linea di demarcazione: 30 giorni dalla data di protocollo della richiesta</b>	
Tariffa – cap. 327/2	€ 5,00 per ciascuna particella ed un massimo di € 50,00 anche per più di quindici particelle, se ricadenti nello stesso foglio di mappa.
idem con urgenza	+ 50% sulla tariffa (1-7 giorni)
<b>Deposito frazionamenti catastali: 20 giorni dalla data di protocollo della richiesta</b>	
Tariffa – cap. 327/2	€ 10,00.
idem con urgenza	+ 30% sulla tariffa (1-3 giorni)

**Rilascio di certificati di destinazione d'uso per singola u.i.: 30 giorni dalla data di protocollo della richiesta**

Tariffa – cap. 327/2:	
fino a 100 mq	€ 10,00
da 101 mq a 1.500 mq	€ 30,00
da 1.501 mc a 5.000 mq	€ 40,00
oltre 5.001 mq	€ 50,00
idem con urgenza	+ 50% sulla tariffa (1-7 giorni)

**Rilascio autorizzazione cimiteriale: 60 giorni dalla data di protocollo della richiesta**

Tariffa – cap. 327/2:	
Monumenti	€ 20,00
Cellari	€ 30,00
Edicole	€ 40,00
Confraternite	€ 50,00

**Rilascio di certificati ed attestati vari ed accesso agli atti relativi alle pratiche edilizie e urbanistiche: 30 giorni dalla data di protocollo della richiesta**

Tariffa – cap. 327/2	€ 10,00.
Rilascio copia atti	€ 0,50 a documento o elaborato, oltre spese di riproduzione.

**Rilascio autorizzazione a lottizzare: 180 giorni dalla data di protocollo della richiesta**

Tariffa – cap. 327/2:	
da 0 mc a 1.000 mc (o da 0 a 2.000 mq sup. cop. – zone D)	€ 100,00
da 1.001 mc a 10.000 mc (o da 2.001 a 5.000 mq)	€ 200,00
da 10.001 mc a 20.000 mc (o da 5.001 a 10.000 mq)	€ 400,00
oltre 20.000 mc (o oltre 10.000 mq)	€ 500,00

**Autorizzazione a lottizzare integrativa per varianti al precedente progetto autorizzato: gli importi calcolati con le modalità di cui sopra vengono dimezzati.**

<b>Istruttoria Piani Quadro: 120 giorni dalla data di protocollo della richiesta</b>	
Tariffa – cap. 327/2: da 0 mq a 20.000 mq (estensione Z.T.O.) oltre 20.001 mq (estensione Z.T.O.)	€ 200,00 € 400,00

<b>Rilascio autorizzazione interventi costruttivi (piani di lotizzazione presentati da soggetti finanziati o programmi costruttivi): 180 giorni dalla data di protocollo della richiesta</b>	
Tariffa – cap. 327/2: da 0 mc a 1.000 mc (o da 0 a 2.000 mq sup. cop. – zone D) da 1.001 mc a 10.000 mc (o da 2.001 a 10.000 mq) da 10.001 mc a 20.000 mc (o da 10.001 a 20.000 mq) oltre 20.001 mc (o oltre 20.001 mq)	€ 100,00 € 200,00 € 400,00 € 500,00
<b>Autorizzazione integrativa per varianti al precedente progetto autorizzato: gli importi calcolati con le modalità di cui sopra vengono dimezzati.</b>	

<b>Rilascio concessione edilizia (inclusa demolizione e ricostruzione): 120 giorni dalla data di protocollo della richiesta</b>	
Tariffa – cap. 327/2: da 0 a 400 mc da 401 mc a 2.000 mc da 2.001 mc a 5.000 mc da 5.001 mc a 10.000 mc da 10.001 mc a 20.000 mc oltre 20.001 mc	€ 100,00 (esenzione totale in caso di prima abitazione) € 150,00 € 200,00 € 300,00 € 400,00 € 500,00

<b>Rilascio concessione edilizia relativa ad opere non quantificabili in alcun modo con le modalità di cui al punto precedente. 120 giorni dalla data di protocollo della richiesta</b>	
Tariffa – cap. 327/2:	€ 100,00
<b>Concessione edilizia integrativa per varianti al precedente progetto autorizzato: 120 giorni dalla data di protocollo della richiesta - gli importi calcolati con le modalità di cui sopra vengono dimezzati per i diritti (fermo restando i valori minimo e massimo) e ridotti ad un terzo per la tariffa.</b>	
<b>Concessione edilizia integrativa per voltura, cointestazione, proroga, rinnovo o qualsiasi altra variazione che non comporti modifiche al precedente progetto autorizzato: 60 giorni dalla data di protocollo della richiesta</b>	
Tariffa – cap. 327/2:	€ 100,00

<b>Attestazione di conformità agli Strumenti Urbanistici: 120 giorni dalla data di protocollo della richiesta</b>	
Tariffa – cap. 327/2:	tariffa relativa alla concessione edilizia corrispondente

**Rilascio concessione edilizia per ristrutturazione (unifamiliare fino a 400 mc) : 120 giorni dalla data di protocollo della richiesta**

Tariffa – cap. 327/2: € 120,00 (esenzione totale in caso di prima abitazione)

**Rilascio concessione edilizia per ristrutturazione (tranne demolizione e ricostruzione): 120 giorni dalla data di protocollo della richiesta**

Tariffa – cap. 327/2:  
da 0 a 400 mc € 100,00 (esenzione totale in caso di prima abitazione)  
da 401 mc a 2.000 mc € 150,00  
da 2.001 mc a 5.000 mc € 200,00  
da 5.001 mc a 10.000 mc € 300,00  
da 10.001 mc a 20.000 mc € 400,00  
oltre 20.001 mc € 500,00

**Rilascio autorizzazione edilizia : 60 giorni dalla data di protocollo della richiesta**

Tariffa – cap. 327/2: € 100,00

**Deposito D.I.A.: 30 giorni dalla data di protocollo della richiesta**

Tariffa – cap. 327/2: Segue la stessa tariffa degli analoghi procedimenti autorizzativi espressi (Autorizzazione, concessione edilizia, ecc.)

**Comunicazione di inizio lavori ex art. 9 L.R. n. 37/85: 30 giorni dalla data di protocollo della richiesta**

Tariffa – cap. 327/2: € 15,00

**Rilascio certificato di agibilità : 120 giorni dalla data di protocollo della richiesta**

Tariffa – cap. 327/2:  
da 0 a 200 mq € 100,00  
da 201 a 1.400 mq € 200,00  
da 1.401 mq a 5.000 mq € 400,00  
oltre 5.000,00 mq € 500,00

**Rilascio certificato di abitabilità : 100 giorni dalla data di protocollo della richiesta**

Tariffa – cap. 327/2:  
unifamiliare fino a 400 mc € 50,00  
da 0 a 400 mc € 100,00  
da 401 a 5.000 mc € 200,00  
oltre 5.000 mc € 400,00

**Immatricolazione ascensori, montacarichi e piattaforme: 30 giorni dalla data di protocollo della richiesta**

Tariffa – cap. 327/2:	€ 30,00
-----------------------	---------

**Deposito relazione art. 28 L. n. 10/91 e deposito progetti L. n. 46/90: 30 giorni dalla data di protocollo della richiesta**

Tariffa – cap. 327/2:	€ 15,00 per ogni unità immobiliare con un massimo di 200,00 €
-----------------------	---

**Procedura di screening per Valutazione di incidenza ambientale**

Tariffa – cap. 327/2:	€ 50,00
-----------------------	---------

**Rilascio certificati inesistenza vincoli ostativi e deposito CIS:**

Tariffa – cap. 327/2:	€ 50,00
-----------------------	---------

**Rilascio certificati vari relativi a pratiche di condono edilizio:**

Tariffa – cap. 327/2:	€ 10,00
-----------------------	---------

**Note:**

*Sulla tariffa relativi a rilascio di copie, anche su supporto informatico, si applica la riduzione del 50% per gli studenti che presenteranno domanda su carta intestata dell'Università da cui si evinca l'esclusivo motivo di studio.*

*Sulla tariffa relativa a richieste direttamente inoltrate da soggetti con reddito certificato ISEE inferiore a 10.000,00 sarà applicata la riduzione del 50%, purché l'atto finale venga rilasciato a nome del richiedente.*

*La riscossione della tariffa avverrà nel cap. 327/2 del Bilancio Comunale a mezzo di bollettari a madre e figlia, tramite la Tesoreria comunale ed a cura del competente Dipartimento o Servizio o tramite versamento su c.c.p. n. 14063986 intestato a Comune di Messina – Servizi di tesoreria*

*I tempi previsti per il rilascio di ciascun atto non tengono conto dei periodi di sospensione per integrazione elaborati, i tempi necessari per notifiche e pubblicazioni varie e i tempi relativi a fasi endoprocedimentali di competenza degli organi politici.*

*La tariffa non sarà dovuta nel caso in cui il provvedimento non venga rilasciato nei tempi previsti, non computando i periodi di sospensione per integrazione elaborati, i tempi necessari per notifiche e pubblicazioni varie e i tempi relativi a fasi endoprocedimentali di competenza degli organi politici e fatti o cause non dipendenti dalla volontà dell'Amministrazione Comunale.*

## **Modalità di distribuzione del fondo**

Tutti gli introiti relativi al contributo per tariffa di cui alla presente proposta, verranno introitati su apposita Risorsa del Bilancio Comunale cap. 327/02, la cui responsabilità è attribuita al Dirigente dell'Area Coordinamento Urbanistica. La quota parte di tale contributo nella percentuale individuata dall'Amministrazione destinata ad incentivazione del personale (ad eccezione della percentuale destinata ad incrementare il fondo di incentivazione comunale), costituisce il FONDO COMPLESSIVO.

La distribuzione avviene su base trimestrale, previa determinazione da parte dei responsabili degli uffici (che riferiscono direttamente al Dirigente) di obiettivi di efficienza ed efficacia che dovranno essere raggiunti nel periodo di riferimento, secondo quanto di seguito previsto.

Ogni procedimento che dà luogo a incremento del fondo deve essere registrato sul programma informatico all'uopo predisposto.

Ove trattasi di provvedimento relativo a pratiche edilizie (concessioni – autorizzazioni – DIA – agibilità/abitabilità – ecc.) la pratica deve inoltre essere completamente registrata sul programma Winedil.

Ove trattasi di provvedimento relativo a pratiche di condono edilizio la pratica deve inoltre essere completamente registrata sul programma Urbix.

Il mancato o parziale inserimento della pratica all'interno della relativa procedura informatica costituisce causa per la mancata erogazione della corrispondente retribuzione.

Per ciascun procedimento dovrà essere predisposta e debitamente compilata ad ogni passaggio la "SCHEDE INTERNA" (organizzata sulla base dell'iter di ciascuna procedura soggetta a tariffa), su cui vengono registrati tutti i passaggi del procedimento e che costituisce unico titolo per l'attribuzione del corrispettivo.

Per quanto riguarda la distribuzione del fondo, lo stesso viene ripartito in:

### **FONDO COMPENSATIVO**

Il Fondo compensativo, variabile fino ad un massimo del 60% del fondo complessivo, è necessario per retribuire, oltre le funzioni direttamente coinvolte nell'istruttoria delle pratiche, quelle funzioni che sono tuttavia necessarie – ove non determinanti – per il corretto espletamento dei servizi di istituto.

Tali ulteriori funzioni possono di seguito riassumersi (a titolo esemplificativo e senza pretesa di esaustività):

- commissione urbanistica, edilizia, archivio e distribuzione fascicoli;
- gestione personale e segreteria;
- gestione sistema informativo;
- oneri concessori;
- protocollo;
- supporto informatico;
- studi giuridici e tecnici;
- tutela del territorio;
- personale contrattista e socialmente utile;
- personale di pulizia;
- personale autoparco (n. 1 unità indicata dal relativo dirigente, ove il servizio venga regolarmente espletato, con cadenza giornaliera, nel periodo di riferimento);
- personale ufficio stipendi (n. 2 unità indicate dal relativo dirigente);
- personale ufficio ragioneria (n. 2 unità indicate dal relativo dirigente).



Il fondo compensativo viene suddiviso tra le dette funzioni secondo quanto stabilito dal vigente CDDI proporzionalmente al numero di personale, al peso attribuito a ciascuna funzione, alla qualifica rivestita (tramite l'incidenza individuale della categoria d'appartenenza che è pari a A=100, B=114, C=123, D=131) ed alla valutazione individuale definita attraverso i parametri (variabili da 0,1 a 1) di "professionalità", "responsabilità", "partecipazione" e "rispetto dei tempi e scadenze", attribuiti dal Dirigente.

L'insieme percentuale dei parametri, così corretti, costituirà la percentuale totale del compenso mensile che verrà attribuito al dipendente per ogni mese di partecipazione al progetto.

La valutazione complessiva inferiore allo 0,60, non darà diritto ad alcun compenso per le prestazioni effettuate.

Fermo restando il superiore criterio per la determinazione del compenso totale mensile, il 10% dello stesso ed i residui derivanti dall'attribuzione degli indici correttivi e dalla conseguente valutazione complessiva, nonché quelli derivanti da eventuali mancate partecipazioni al progetto ed il 30% del compenso spettante a titolari di eventuali P.O. o alta professionalità, verranno ripartiti dal Dirigente coordinatore:

1. laddove per l'attuazione del progetto sia stata richiesta una maggiore partecipazione di alcune figure professionali;
2. per compensare livelli di particolare disponibilità, partecipazione e contributo professionale.

#### **FONDO DISPONIBILE**

Il fondo disponibile, variabile fino ad un massimo del 25% del fondo complessivo, viene suddiviso tra i dipendenti appartenenti ai servizi che contribuiscono direttamente alla formazione dell'atto o della prestazione, come risultante dalla SCHEDA INTERNA allegata.

#### **FONDO DI RISERVA**

Il Fondo di riserva, quantificato mediamente entro il 15% del fondo complessivo, è necessario per il raggiungimento di particolari obiettivi richiesti, su indicazione dell'Amministrazione, ai singoli Dipartimenti o anche per il raggiungimento di obiettivi interdipartimentali, nonché per il funzionamento degli uffici di Segreteria dell'Assessorato. A tal fine il Dirigente Coordinatore potrà attivare appositi progetti finalizzati, da retribuire secondo quanto previsto dal CCDIL 2002/2005. Analogamente potrà procedersi, ove necessario, alla integrazione oraria del personale a contratto.

Sulla base della percentuale stabilita dall'Amministrazione viene inoltre definito un:

#### **FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI**

Il fondo per il funzionamento dei servizi sarà destinato all'acquisizione di beni e servizi, nonché per spese di manutenzione, relativi al funzionamento dei servizi addetti al rilascio degli atti in oggetto.

Le prestazioni necessarie al fine di raggiungere gli obiettivi di efficacia ed efficienza dei servizi prefissati dal responsabile di ciascun ufficio sulla base del periodo di riferimento, potranno essere richieste e svolte anche al di fuori dell'orario di lavoro ordinario. L'espletamento di prestazioni oltre l'orario di lavoro ordinario incide positivamente sul parametro "partecipazione". Il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati non consentirà l'erogazione dell'incentivo relativamente alla struttura organizzativa che non raggiunge l'obiettivo, salvo che per motivate e dettagliate esigenze di servizio, oggetto di apposita relazione del responsabile del servizio soggetta a verifica del dirigente. L'incentivo potrà essere erogato al termine del successivo periodo di riferimento, ove la struttura abbia recuperato e raggiunto l'obiettivo prefissato. Ove al termine di questo periodo di riferimento la struttura organizzativa non abbia raggiunto l'obiettivo, l'incentivo non verrà erogato e sarà utilizzato per esigenze diverse.

Per motivate esigenze (anche al fine di equilibrare e perequare la distribuzione delle risorse disponibili tra le varie figure professionali ed i diversi uffici) il Dirigente Coordinatore, per ciascun periodo di riferimento, può trasferire risorse da un fondo all'altro con motivata determinazione dirigenziale, anche al di là delle percentuali, comunque indicative, sopra definite.



# MUNICIPIO DI MESSINA

## AREA COORDINAMENTO POLITICA DEL TERRITORIO

### VERBALE

Il giorno 15/06/2006 alle ore 12.00 presso la sala riunioni dell'Assessorato, sita al 4° piano di via Industriale is. F/H n. 32 si è svolto l'incontro per l'illustrazione della proposta relativa al miglioramento dei servizi e tariffa per le prestazioni edilizie ed urbanistiche.

Sono presenti:

- L'Assessore alla Pianificazione Urbanistica Avv. Antonio Catalioto
  - Il coordinatore delle Sezioni di Pianificazione Urbanistica Ing. Raffaele Cucinotta
  - La sig.ra Anna Vadalà in qualità di segretario verbalizzante
  - L'Ing. Sebastiano D'Andrea per l'Associazione Industriali di Messina Gruppo Costruttori
  - Il geom. Carlo Borella per l'Associazione Nazionale Costruttori Edili
  - L'Ing. Emilio Passaniti e l'Ing. Edoardo Milio per l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Messina
  - L'arch. Giuseppe Falzea e l'Arch. Sergio Zappia per l'Ordine degli Architetti della Provincia di Messina
- Il geom. Andrea Bertino per il Collegio dei Geometri  
Il Per. Ind. Edile Salvatore Pietrafitta del Collegio dei Periti

L'Assessore illustra il provvedimento in oggetto mettendo in luce l'esigenza di coniugare l'efficienza dei servizi con la possibilità di individuare prestazioni da assoggettare a contributo. Nello stesso tempo si raggiunge l'obiettivo di avere risposte alle richieste in tempi certi e con una significativa riduzione rispetto agli attuali.

Le associazioni sono invitate ad esprimere propri contributi in merito, considerando la necessità di reperire incentivi per motivare adeguatamente il personale tramite un modello di autofinanziamento che se da un lato grava sull'utente dall'altro gli consente di avere un servizio più efficiente.

Ovviamente tale sistema implica una riorganizzazione della struttura che consenta di dare risposte in tempi certi e ovviamente con una flessibilità limitata. Tale riorganizzazione consentirà entro sei mesi dal suo avvio di mettere a punto la nuova riorganizzazione dei servizi.

Il Geom. Borella e l'Ing. Sebastiano D'Andrea sottolineano l'importanza della disponibilità all'ascolto da parte dell'Assessore ponendo però il punto sulla certezza della risposta da parte degli uffici.

Il Geom. Borella propone, al fine di incrementare la dotazione di personale destinato soprattutto all'esame delle pratiche arretrate, vista l'attuale carenza di addetti, di implementarlo attraverso l'utilizzo di personale esterno all'Amministrazione, formato anche da giovani purchè aventi una certa esperienza, da formare attraverso corsi convenzionati fra l'Amministrazione e la Scuola Edile, con oneri a carico dell'Ance.

L'Arch. Zappia e l'Arch. Falzea come Ordine degli Architetti esprimono il proprio accordo di con tale riorganizzazione delle tariffe che però si deve accompagnare alla riorganizzazione degli uffici che devono essere più flessibili e devono garantire tempi certi sul rilascio.

Sostengono inoltre che è importante portare a termine la definizione dell'arretrato e garantire sopralluoghi in tempi certi. Anche l'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 17/94 crea problemi al professionista. Sarebbe opportuno poter verificare e discutere il progetto prima della presentazione. Infine sostengono che è necessario dare priorità all'arretrato che non ha possibilità di inizio lavori tramite procedure di legge (per es. art. 13, cambio di destinazione d'uso in zona A, Condonò edilizio, etc..) per i quali si deve appositamente organizzare l'ufficio.

L'Ing. Milio ritiene che il fondo debba essere finalizzato a recuperare maggior tempo per il lavoro da dedicare alle pratiche edilizie ed ovviamente per garantire l'eliminazione delle pratiche arretrate. Tale arretrato si perpetua negli anni e che costituisce una palla al piede anche per il futuro.

Tutti gli ordini professionali ed i collegi si dichiarano disponibili a supportare l'ufficio nelle varie fasi dell'organizzazione, ad esempio tramite la collaborazione di giovani architetti e professionisti.

L'Arch. Zappia chiede che venga prevista una integrazione del personale da trasferire all'urbanistica.

Il Geom. Bertino nel condividere gli ultimi due interventi precisa che si trova d'accordo in funzione della produttività degli uffici che sono carenti di personale e sempre finalizzando il tutto al raggiungimento degli obiettivi di efficienza e tempestività

L'Ing. Passaniti rimarca il problema dell'arretrato, che andrebbe in via preliminare eliminato e si pone il problema che quando il professionista esterno assume la responsabilità della perizia giurata per l'inizio dei lavori, non può certamente essere richiesta una maggiore tariffa da parte dell'ufficio.

Il Geom. Borella ritiene, d'accordo con l'ing. Falzea, che sia necessario un incremento del numero di personale, sollecitando tutti al massimo della collaborazione attiva proponendo anche di formulare proposte per il miglioramento dei servizi.

Il Per. Ind. Pietrafitta propone la verifica immediata della pratica al momento della presentazione con l'istituzione di un apposito ufficio. Inoltre propone l'istituzione di una scheda per il rilievo e la verifica dei tempi. Il meccanismo deve essere inoltre assolutamente premiante per chi produce e ovviamente deve garantire un maggiore orario di lavoro.

L'Assessore comunica che le preoccupazioni ed obiezioni evidenziate appaiono correttissime e vengono in pieno sposate dall'Amministrazione. Si dovrà infatti procedere alla attivazione di una ristrutturazione effettiva degli uffici che garantisca la certezza sui tempi di rilascio degli atti. Comunque la deliberazione non sarà adottata dalla G. M. se contestualmente non venga proposta una riorganizzazione degli uffici confacente e sinergica con il provvedimento sulla tariffa. Allo stesso modo, prima dell'approvazione si procederà ad un nuovo incontro concertativo per valutare la proposta di riorganizzazione degli uffici e ricevere contributi ed idee propositive.

Ovviamente le prestazioni saranno richieste al personale anche oltre il normale orario di lavoro, essendo necessario garantire il rispetto dei tempi e delle scadenze.

L'Assessore invita dunque tutti, anche all'interno delle proprie associazioni, a riflettere su proposte anche innovative da sottoporre all'attenzione dell'Assessore e degli uffici, anche attraverso forme di partecipazione e di realizzare corsi di formazione da finanziare a carico delle associazioni di categoria degli industriali, con stage formativi e di praticantato presso gli uffici dei Dipartimenti Edilizia ed Urbanistica. In tal modo si possono realizzare anche dei corsi di formazione per giovani professionisti con convenzioni con l'Ente locale.

Alle ore 14,00 la riunione ha termine. Del che il presente verbale, L.C.S.

Ing. Sebastiano D'Andrea

Geom. Carlo Borella

Ing. Emilio Passaniti

Ing. Edoardo Milio

Arch. Giuseppe Falzea

Arch. Sergio Zappia

Geom. Andrea Bertino

Per. Ind. Edile Salvatore Pietrafitta

Ing. Raffaele CUCINOTTA

L'Assessore Avv. Antonio CATALIOTO

Il Segretario verbalizzante Sig.ra Anna VADALA



# MUNICIPIO DI MESSINA

## AREA COORDINAMENTO POLITICA DEL TERRITORIO

### VERBALE

Il giorno 19/06/2006 alle ore 12.00 presso la sala riunioni dell'Assessorato, sita al quarto piano di via Industriale is. F/H n. 32 si è svolto l'incontro per l'illustrazione della proposta relativa al miglioramento dei servizi e alla tariffa per le prestazioni edilizie ed urbanistiche.

Sono presenti:

per l'Amministrazione Comunale:

- L'Assessore alla Pianificazione Urbanistica Avv. Antonio Catalioto
- Il Coordinatore delle Sezioni PRG Ing. Raffaele Cucinotta
- La sig.ra Anna Vadalà in qualità di segretario verbalizzante.

per la R.S.U. e le Organizzazioni sindacali territoriali

- [Avv.] FOTIA Pietro CSA Fiadel
- Ing. CANCELLIERI Francesco RSU Cisl
- Arch. CELONA Carmelo - Uil
- Dott. NICOCIA Fabrizio - Uil
- Dott. DI BELLA Francesco - RSU Uil
- Dott. BERTANO Giovanni - Dicap

L'Assessore illustra il provvedimento in oggetto mettendo in luce l'esigenza di coniugare l'efficienza dei servizi con la possibilità di individuare prestazioni da assoggettare a contributo e consegnando copia della proposta ai rappresentanti sindacali.

Chiarisce inoltre che contemporaneamente si raggiunge l'obiettivo di avere risposte alle richieste dell'utenza in tempi certi e con una significativa riduzione rispetto agli attuali.

[L'Avv.] Fotia per il CSA ritiene che l'atto in generale riscontra la massima approvazione della sua sigla sindacale in quanto per la prima volta all'interno dell'Amministrazione viene introdotto l'argomento dell'efficienza dei servizi strettamente correlata con elementi di premialità al personale dipendente. Ovviamente si riserva ulteriori approfondimenti prima di esprimere un parere definitivo. È inoltre apprezzabile che sia prevista la partecipazione di tutti i dipendenti dei dipartimenti interessati. Concorda inoltre sul periodo di sperimentazione al termine del quale procedere a verifiche ed eventuali aggiustamenti.

Auspica infine che in sede di Giunta Municipale si possano attivare procedimenti analoghi anche su gli altri Dipartimenti Comunali.



A  
U

B

Esprime comunque il proprio apprezzamento in special modo sullo spirito dell'iniziativa che appare profondamente innovativa delle dinamiche comunali.

Il Dott. Nicocia per la UIL esprime la propria soddisfazione per la lodevole ed innovativa iniziativa dell'Amministrazione e auspica che si possa allargare anche ad altri servizi.

~~Nel merito si riserva di esprimere ulteriori valutazioni ed in particolare sulla distribuzione della percentuale dei fondi.~~

L'Arch. Celona per la UIL concorda sulla divisione dei fondi anche se auspica la definizione di un meccanismo automatico per il fondo disponibile affinché si abbia la certezza del corrispettivo a fronte del maggiore impegno richiesto.

Il Dott. Bertano per il DICAP apprezza il metodo di dialogo attivato dall'Assessore all'Urbanistica che sicuramente apporta una ventata di novità nell'ambito delle relazioni sindacali che così assumono maggiore rilevanza contribuendo alla attivazione di processi virtuosi della pubblica amministrazione, utili per l'utenza e per il personale dipendente.

Si dichiara favorevole in linea di principio con l'iniziativa in quanto coniuga l'efficienza dei servizi con l'incentivazione del personale, che in questo periodo di crisi finanziaria non può che essere esemplare. Si riserva comunque di valutare nel merito il provvedimento.

La riunione ha termine alle ore 14,00 e viene aggiornata alle ore 12.00 del 10/07/2006 presso gli stessi locali, previa convocazione agli assenti.

Del che il presente verbale, L.C.S.

Avv. FOTIA Pietro - CSA Fiadel

Ing. CANCELLIERI Francesco - RSU Cisl

Arch. CELONA Carmelo - Uil

Dott. NICOCIA Fabrizio - Uil

Dott. DI BELLA Francesco - RSU Uil

Dott. BERTANO Giovanni - Dicap

Ing. Raffaele CUCINOTTA

L'Assessore Avv. Antonio CATALIOTO

Il Segretario verbalizzante Sig.ra Anna VADALA



# MUNICIPIO DI MESSINA

## AREA COORDINAMENTO POLITICA DEL TERRITORIO

### VERBALE

Il giorno 05/10/2006 alle ore 10.30, giusta convocazione prot. n. 369/Ass del 29/09/2006, sono presenti per le OO.SS. e per la RSU i signori:

- Sig. ALLEGRA Pietro RSU Cisl
- Ing. CANCELLIERI Francesco RSU Cisl
- Dott. TRAVIGLIA Daniele RSU Dicap
- Avv. FOTIA Pietro CSA Fiadel
- Sig. RESTUCCIA Giuseppe R.S.U. CGIL

Per l'Amministrazione partecipano l'Assessore avv. Antonio Catalioto, l'ing. Raffaele Cucinotta e la sig.ra Anna Vadalà in qualità di segretario verbalizzante.

L'Assessore comunica ai rappresentanti sindacali che l'Amministrazione intende dare seguito a quanto illustrato nella precedente riunione approvando il relativo regolamento.

Dott. Traviglia - Dicap: ribadisce il rilievo principale che è quello di trasferire quota parte della tariffa sul fondo del salario accessorio. Con successiva concertazione sarà definita la quota percentuale da destinare ai dipendenti dell'urbanistica e quella che rimane all'interno del fondo.

L'Assessore ritiene possibile convenire sulla richiesta individuando con delibera di Giunta Municipale una quota parte delle tariffe sul fondo salario accessorio, indicando tuttavia una percentuale minima predefinita da destinare alle strutture che producono il gettito. Sostiene inoltre che trattasi di somme che transitano sul fondo per essere distribuite, in massima parte, al personale che le produce.

[Avv.] Fotia - Csa ritiene corretta la procedura attivata dall'Amministrazione e sostiene che il fondo debba rimanere alla struttura che lo produce in quanto se andasse sul fondo del salario accessorio non sarebbe possibile garantire che non venga destinato ad altri utilizzi; cosa peraltro non prevista dalla normativa. [Inoltre seguendo la normativa queste somme non possono entrare nel fondo.]

Si tratta infatti di un progetto specifico che comporta un aumento di responsabilità e di carichi di lavoro che grava sulle strutture che lo producono.

Dott. Traviglia - Dicap ribadisce invece la necessità di evitare disparità di trattamento con gli altri Dipartimenti che dovrebbero attendere un anno per predisporre il relativo capitolo.

[Avv.] Fotia - Csa ribadisce il suo pensiero sostenendo che il contratto decentrato prevede già progetti finalizzati settoriali o intersettoriali, per cui non vede la necessità di far transitare le somme sul fondo del salario accessorio.]

L'Assessore ritiene che sia necessario convenire sul fatto fondamentale che la tariffa viene erogata solo a fronte di un servizio migliore, il che comporta un maggiore impegno, anche in termini di tempo, ai dipendenti che lo producono e ciò può essere pertanto richiesto solo a fronte di un incentivo certo e preventivamente determinabile.

[Avv.] Fotia - Csa ritiene che bisogna, senza entrare in tecnicismi contrattuali, garantire che chi produce il gettito abbia garanzie certe sull'incentivazione. Inoltre afferma che i criteri per la distribuzione sono già fissati dal C.D.D.I. anche se, trattandosi di fase sperimentale, è necessario una verifica in corso d'opera.

Sig. Allegra - Cisl coglie il segnale di una inversione di tendenza. Infatti negli anni passati al Comune di Messina si è operato in sanatoria senza una vera programmazione ed auspica che un tale meccanismo possa essere replicato sugli altri Dipartimenti. Pone inoltre l'accento sui tempi della contrattazione che deve essere avviata per tempo prima del periodo di riferimento, per cui tale procedura possa essere replicata in ogni singolo Dipartimento, stabilendo comunque un fondo di

solidarietà per tutti i dipendenti. In tale modo la maggior parte sarebbe destinata ai dipendenti che producono il gettito e la rimanenza andrebbe sul fondo.

L'Assessore ritiene che, una volta stabilita dalla Giunta Municipale la percentuale sul totale complessivo da destinare alla incentivazione del personale, sia necessario fissare fin da ora una quota parte pari a non meno del novanta per cento da destinare al personale che produce il gettito, e che il dieci per cento possa rimanere sul fondo per il salario accessorio, fermo restando che formalmente le somme transiteranno sul fondo per le risorse variabili e che la R.S.U. e le OO.SS. avranno contezza della quantificazione preventiva e consuntiva.

Sig. Allegra - Cisl pone la necessità di stabilire un tetto massimo agli incentivi erogati al singolo dipendente onde evitare evidenti sperequazioni.

Avv. Fotia - Csa sostiene che i criteri di ripartizione sono già stati fissati dal CDDI e non può che farsi riferimento a tali criteri, anche se va verificato il fondo compensativo e di perequazione in relazione alla scheda fatta pervenire. Trattandosi di fase sperimentale sono comunque necessarie verifiche e revisioni in corso d'opera.

Alle ore 12,00 la riunione viene aggiornata al 17 ottobre 2006, ore 10,30, previa comunicazione agli assenti.

Del che il presente verbale, L.C.S.

Sig. ALLEGRA Pietro RSU Cisl

Ing. CANCELLIERI Francesco RSU Cisl

Dott. TRAVIGLIA Daniele RSU Dicap

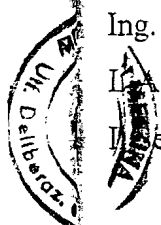
Avv. FOTIA Pietro OO.SS. CSA

Sig. RESTUCCIA Giuseppe R.S.U./CGIL

Ing. Raffaele CUCINOTTA

L'Assessore Avv. CATALIOTO Antonio

Il segretario verbalizzante Sig.ra Anna VADALÀ





# MUNICIPIO DI MESSINA

## AREA COORDINAMENTO POLITICA DEL TERRITORIO

### VERBALE

**Oggetto: Miglioramento dei servizi e tariffa per le prestazioni edilizie ed urbanistiche.**

Il giorno 17/10/2006 alle ore 10,30, giusta convocazione prot. n. 382/Ass del 11/10/2006, sono presenti per le OO.SS. e per la RSU i signori:

- Sig. PALMA Giorgio - Cgil
- Dott. DI BELLA Francesco - Uil
- Sig. ALLEGRA Pietro RSU - Cisl
- Ing. CANCELLIERI Francesco - RSU Cisl
- Dott. TRAVIGLIA Daniele - RSU Dicap
- Arch. CELONA CARMELO - Uil
- Sig. CAPUTO ANTONIO - Cisl

Per l'Amministrazione partecipano l'Assessore avv. Antonio Catalioto e l'ing. Raffaele Cucinotta e la sig.ra Anna Vadalà in qualità di segretario verbalizzante.

L'Assessore Avv. Catalioto comunica l'intenzione di dare seguito agli incontri tenuti sull'argomento proponendo una apposita deliberazione di G.M. per l'approvazione del regolamento in oggetto.

Sig. Palma Cgil: la Cgil non è contraria in linea di principio ma ritiene che la questione debba essere proceduralmente trattata in fase di contrattazione;

Dott. Di Bella Uil: ritiene che in fase regolamentare non sia necessaria una contrattazione sindacale ma solo la concertazione fermo restando che le somme devono transitare sul fondo salario accessorio che verrà sottoposto alla successiva contrattazione sindacale.

Sig. Assessore: Propone di concordare sulla sostanza del provvedimento e quindi di trovare la procedura migliore da seguire. Una volta d'accordo sulla sostanza poi è possibile verificare e stabilire l'iter formale del procedimento.

Si passa alla descrizione del provvedimento. L'Assessore sostiene che i tempi di rilascio degli atti e i conseguenti introiti vengono garantiti esclusivamente a fronte di un maggiore impegno, anche temporale, del personale cui è affidato il servizio. Pertanto è necessario garantire una previsione certa di incentivo a detto personale. Appare pertanto chiaro che la gran parte deve essere ridistribuita per il personale che ha prodotto il conseguimento della somma, mentre una piccola parte può rimanere sul fondo del salario accessorio.

Per quanto riguarda la procedura formale, l'Amministrazione procederà con l'individuazione, sul gettito complessivo, della percentuale da ridistribuire per incentivi, che verrà determinata nella maniera più alta possibile.

Sig. Palma Cgil sostiene che è necessario procedere in linea con il contratto al fine di evitare possibili contenziosi. Sostiene che sulle cifre destinate al fondo debba determinarsi la contrattazione decentrata.

Dott. Traviglia Dicap: sostiene la necessità che non si crei una sperequazione a favore dei dipendenti del Dipartimento Politica del Territorio. È inoltre importante fare chiarezza sul rapporto tra tempistica definita dalla vigente normativa e l'assegnazione degli incentivi.

Arch. Celona Uil: sostiene che la sperequazione è già in atto in quanto ci sono i tecnici che lavorano in Dipartimenti in cui vengono distribuiti incentivi su progettazione e collaudi e pertanto l'Amministrazione bene opera, con la proposta in oggetto, al fine di distribuire equamente le risorse disponibili.

Uil  
Dipartimento

Sig. Palma Cgil: ribadisce la sua posizione.

Sig. Allegra Cisl: ritiene necessaria una mediazione che consiste nel dividere la parte regolamentare da quella economica affidando solo quest'ultima alla contrattazione, vincolando la somma per la maggior parte al personale che la produce ed utilizzando una parte più piccola per rimpinguare il fondo. Ritiene inoltre che la contrattazione debba essere attivata per tempo garantendo certezza sui tempi contrattuali anche per gli altri istituti contrattuali ed impegnando comunque l'Amministrazione ad avviare la contrattazione per tempo.

Sig. Assessore: il provvedimento che si intende portare avanti è ovviamente a favore dei dipendenti comunali e può essere anche un esempio per gli altri Dipartimenti che possono attivarsi in tal senso.

Sig. Palma Cgil: sostiene che l'Amministrazione Comunale debba con apposito regolamento individuare le prestazioni sulle quali verrà pagata una tariffa, altresì dovrà essere individuata la percentuale delle somme che l'Amministrazione Comunale intende destinare al fondo al fine di compensare i dipendenti. Nello stesso provvedimento si potrà evidenziare che una parte prevalente possa essere destinata al personale che direttamente espleta il servizio. Successivamente ritiene che sarà materia di contrattazione tra le delegazioni di parte pubblica e sindacale regolamentare la distribuzione di dette somme, normandola nel C.C.D.I. (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo).

Sig. Assessore: in linea di massima ritiene che il 10 % della parte destinata agli incentivi possa restare sul fondo, a compensazione di tutti i dipendenti comunali.

I rappresentanti sindacali si dicono in linea di massima favorevoli, senza entrare tuttavia nel dettaglio della percentuale che verrà determinata in sede di contrattazione, fermo restando che la quota individuata dall'Amministrazione per essere destinata agli incentivi per il personale, dovrà essere destinata, per la massima parte, al personale che produce il gettito.

Sig. Assessore: sostiene che l'approvazione del provvedimento produrrà comunque un effetto emulativo per altri Dipartimenti.

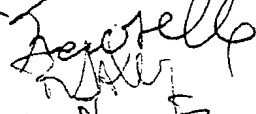
Dott. Di Bella Uil: propone che ad un anno di distanza si proceda ad una verifica dello stato di attuazione pratica della procedura.

Dott. Traviglia Dicap: preventivamente all'attuazione della tariffa richiede che venga attivata una ricognizione del personale attualmente dislocato fuori sede perché venga eventualmente trasferito all'Urbanistica.

Sig. Assessore: comunica l'intenzione dell'Amministrazione, a conclusione - con l'incontro odierno - della fase concertativa, di procedere con l'approvazione del provvedimento per l'individuazione della percentuale da destinare alla quota incentivi, dando mandato alla commissione trattante di parte pubblica di procedere, in sede di contrattazione del fondo, alla definizione di una percentuale non superiore al dieci per cento da destinare al fondo complessivo, mentre la rimanente parte, pur transitando dal fondo, resterà specificatamente destinata per incentivare il personale che la produce.


La riunione ha termine alle ore 12,30. Del che il presente verbale, L.C.S.

Sig. PALMA GIORGIO Cgil 


Dott. DI BELLA FRANCESCO Uil 

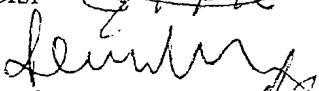
Sig. ALLEGRA Pietro RSU Cisl


Ing. CANCELLIERI Francesco RSU Cisl


Dott. TRAVIGLIA Daniele RSU Dicap 

Arch. CELONA CARMELO Uil

Sig. CAPUTO ANTONIO Cisl 

Ing. Raffaele CUCINOTTA 

L'Assessore Avv. Antonio CATALIOTO 

Il Segretario verbalizzante Sig.ra Anna VADALA 

## DELIBERA

Approvare la proposta per la individuazione delle prestazioni urbanistiche ed edilizie, non rientranti tra i servizi pubblici essenziali, soggette a contributo ai sensi dell'art. 43, 4° comma della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, predisposto dall'Area Coordinamento Politiche del Territorio, allegata e parte integrante del presente provvedimento;

**QUANTIFICARE** nella percentuale del \_\_\_\_\_% la quota parte di contributo per tariffa destinata alla incentivazione del personale comunale e nella percentuale del \_\_\_\_\_% la quota parte di contributo destinata all'acquisizione di beni e servizi, nonché per spese di manutenzione, relativi al funzionamento dei servizi addetti al rilascio degli atti in oggetto;

**DARE MANDATO** alla delegazione di parte pubblica, relativamente alla quota parte di contributo destinato all'incentivazione del personale comunale, di riservare una percentuale non superiore al dieci per cento alla incentivazione di tutto il personale comunale, destinando la rimanente parte ai dipendenti dell'Urbanistica che contribuiscono alla formazione del gettito;

**DARE MANDATO** alla Ragioneria Generale di predisporre tutti gli atti necessari ed in particolare di istituire, laddove non siano già stati istituiti, appositi capitoli di entrata e di uscita da attribuire alla responsabilità del Dirigente Coordinatore dell'Area Coordinamento Urbanistica come di seguito specificato:

- **Entrata:** *Tariffa per prestazioni urbanistiche ex art. 43 c. 4 l. n. 449/97 (cap. 327/2)*
- **Uscita:** *Spesa per prestazioni edilizie ed urbanistiche (collegata al cap. 372/2)*
- **Uscita:** *Spese per acquisizione di beni e servizi, nonché per spese di manutenzione, relativi al funzionamento dei servizi dell'Urbanistica (collegata al cap. 372/2)*

**DARE ATTO** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa e, pertanto, ai sensi dell'art. 88 dello Statuto Comunale, non viene espresso parere contabile.



OGGETTO: Individuazione delle prestazioni urbanistiche, non rientranti tra i servizi pubblici essenziali, soggette a contributo ai sensi dell'art. 43, 4° comma della Legge 27 dicembre 1997, n. 449.

=====

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. I della L.R. 48/91 contenente norme sui provvedimenti in tema di autonomie locali ;

Per quanto concerne la regolarità tecnica

ESPRIME

in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto indicata parere:

*favorevole* \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE COORDINATORE  
Arch. Manlio Minutoli

- 3 OTT. 2007

*Manlio*

=====

parere del Ragioniere Generale non è espresso in quanto non comporta impegno di spesa

=====





Il presente verbale, viene sottoscritto come segue:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to G. SINATRA

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to F. RIBAVDO

---

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15 NOV 2007 per  
dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2 L. 44/1991)

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to F. RIBAVDO

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Registro n° 1061c

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, all'Albo Pretorio di questo Comune  
20 NOV. 2007 per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa  
risultano prodotti, all'Ufficio comunale, opposizioni o reclami;

Dalla Residenza Municipale, addì \_\_\_\_\_

L'IMPIEGATO ADDETTO

F.to Deni

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to \_\_\_\_\_

---

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, ad uso amministrativo

Collazionata dall'impiegato

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, \_\_\_\_\_